



Allegato "2" alla Determinazione del Segretario Generale n. 304 del 27/05/2015

DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE TRIENNALE A TITOLO GRATUITO DEL SERVIZIO DI CASSA E TESORERIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA

Indice

PREMESSE

1. RIFERIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE
2. VALORE STIMATO DEL CONTRATTO
3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI
4. REQUISITI DI ORDINE GENERALE
5. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE
6. REQUISITI DI CAPACITA' FINANZIARIA TECNICA E PROFESSIONALE
7. CONSORZI, RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E GRUPPI
8. AVVALIMENTO
9. CONCORRENTI IN SITUAZIONE DI CONTROLLO
10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
11. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
12. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
13. MODALITA DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA: CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
14. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA: CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICO- ECONOMICA
15. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA: CONTENUTO DELLA BUSTA C - SITUAZIONE DI CONTROLLO
16. TERMINI E MODALITA' DI RICHIESTA E COMUNICAZIONE DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI
17. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA (APERTURA BUSTA "A")
18. DICHIARAZIONI ESSENZIALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 38, COMMA 2-BIS E 46, COMMA 1-TER DEL D. LGS. N. 163/2006 e ss.mm.ii. , SOCCORSO ISTRUTTORIO E IMPORTO DELLA SANZIONE PER MANCATA REGOLARIZZAZIONE DICHIARAZIONI ESSENZIALI
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA (APERTURA BUSTA "B" e "C" SE PRESENTE)
20. ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE
21. TERMINI E MODALITA' DI RICHIESTA E COMUNICAZIONE DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI
22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196 E S.M.I.
23. COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 79 DEL D.LGS. 163/2006 E SS.MM.II.
24. ACCESSO AGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO
25. STIPULA DEL CONTRATTO.



Allegato "2" alla Determinazione del Segretario Generale n. 304 del 27/05/2015

PREMESSE

Con determinazione del Segretario Generale **n. 304 del 27/05/2015**, la Camera di Commercio di Perugia (di seguito per brevità: "**Camera**" o "**Amministrazione**") ha stabilito di procedere all'affidamento in concessione a titolo gratuito del Servizio di cassa e tesoreria della Camera, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (di seguito per brevità: "**Codice dei contratti**" o "**Codice**"), tramite procedura negoziata di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 comma 11 del citato D.lgs. 12 aprile 2006, n.163, finalizzata alla selezione di un operatore economico di consolidata esperienza e di adeguata capacità tecnico-economica (di seguito per brevità: "**Operatore economico**" o "**Concorrente**") secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83 del Codice.

A partire dal 1 Febbraio 2015 le Camere di Commercio sono assoggettate al regime di tesoreria unica di cui alla tabella A legge 29 ottobre 1984 n. 270 e ss.mm.

La procedura è regolata dal Bando, dal presente Disciplinare, dai suoi allegati, dallo Schema di convenzione e, per quanto non espressamente disciplinato, dalle norme del Codice dei Contratti dirette a garantire il rispetto dei principi di cui al comma 3 del citato articolo 30 del codice stesso.

Il presente Disciplinare costituisce integrazione al bando di gara per quanto riguarda le norme relative ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e, più in generale, a tutte le condizioni regolanti la procedura.

Ai fini della richiesta del Codice Identificativo di Gara (CIG) il valore stimato del contratto è determinato in € 3.000,00 (calcolato tenendo conto di eventuali oneri).

Il **CIG** attribuito alla procedura è: **Z1614BF04B**

1. RIFERIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1. Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Perugia – Via Cacciatori delle Alpi 42 - 06121 Perugia; Codice Fiscale 8000970543; Tel: 075 57481; Fax 075 5748205; PEC: cciaa.perugia@pg.legalmail.camcom.it; sito Internet e profilo del committente: www.pg.camcom.gov.it

2. VALORE STIMATO DEL CONTRATTO

2.1. L'importo posto a base di gara per la prestazione complessivamente intesa è pari a Euro 3.000,00 trattandosi di affidamento in concessione a titolo gratuito per la Camera, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per imposta di bollo e bolli postali.

2.2. Affinché i concorrenti ne abbiano cognizione e possano tenerne conto nelle valutazioni di propria convenienza e quindi nella formulazione della loro offerta tecnico-economica, si evidenziano i seguenti dati:

dati al	Fondo cassa (EURO)	n. mandati	Importo mandati (EURO)	n. Reversali	Importo reversali
31/12/2012	12.022.291,34	3115	27.196.870,93	2922	23.075.401,62
31/12/2013	18.078.675,96	2821	20.063.902,48	2755	26.120.287,10
31/12/2014	17.450.482,68	3243	19.477.328,54	2967	18.879.135,26

2.3. L'Operatore economico affidatario sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta dallo stesso dovuta e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione all'oggetto del servizio.

2.4. Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e smi., per la prestazione in oggetto non sussiste a carico della Stazione Appaltante, l'obbligo di redazione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI), in quanto non sono configurabili interferenze esterne

2.5. Ai fini della richiesta del Codice Identificativo di Gara (CIG) e del pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici, il valore stimato del contratto è determinato in € 3.000,00 (calcolato tenendo conto di eventuali oneri).



Allegato "2" alla Determinazione del Segretario Generale n. 304 del 27/05/2015

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

3.1. Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del Codice dei contratti, e in possesso degli altri requisiti previsti dalla presente procedura.

3.2. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 35, 36 e 37 del Codice dei contratti.

3.3. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

3.4. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti - consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane - sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio.

3.5. Ai sensi di quanto previsto dal comma 1, m-quater) dell'art. 38 del Codice dei contratti, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero la revoca in danno dell'affidamento.

3.6. Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi ovvero dei consorzi stabili e di quelli di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) che per esso concorrono.

4. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

4.1. La partecipazione è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dei seguenti requisiti di ordine generale:

- a. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del Codice dei contratti;
- b. non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1 bis, comma 14, della L. n. 383/2001 ovvero, in alternativa, che il periodo di emersione si è concluso prima della pubblicazione del bando di gara;
- c. regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999;
- d. regolarità rispetto alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
- e. che non incorrano nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7 del Codice dei Contratti;

4.2. In particolare, i suddetti requisiti di carattere generale devono essere posseduti:

4.2.1. dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori dell'appalto, nel caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c);

4.2.2. da ciascun concorrente partecipante al raggruppamento o consorzio o gruppo, nel caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del Codice.



Allegato "2" alla Determinazione del Segretario Generale n. 304 del 27/05/2015

5. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

5.1. Possono partecipare alla procedura esclusivamente i soggetti in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

5.1.1. Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, con oggetto sociale coerente rispetto all'oggetto della procedura e in regola rispetto all'obbligo di versamento del diritto annuale e, per le società cooperative, essere iscritte all'Albo Nazionale per le Società Cooperative, ovvero iscrizione in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti). Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

5.1.2. Autorizzazione della Banca d'Italia, a norma degli artt. 10 e 14 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" e iscrizione all'Albo di cui all'art. 13 del medesimo Testo unico, oppure rientranti nella previsione di cui all'art. 16 comma 3 di quest'ultimo.

5.1.3. Possesso da parte degli amministratori e/o legali rappresentanti dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui al D.M. 161/1998.

5.2. In particolare, i suddetti requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti: 5.2.1. dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori dell'appalto, nel caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c);

5.2.2. da ciascun concorrente partecipante al raggruppamento o consorzio o gruppo, nel caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del Codice.

6. REQUISITI DI CAPACITA' FINANZIARIA TECNICA E PROFESSIONALE

6.1. Possono partecipare alla procedura esclusivamente i soggetti in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:

6.1.1. Avere svolto con esito positivo nell'ultimo triennio (2012, 2013, 2014) servizi di cassa/tesoreria unica per conto di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, per una movimentazione complessiva nel triennio (somma dei mandati e delle reversali) non inferiore a Euro **50.000.000,00**.

Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito deve essere rapportato al periodo di attività $[(50.000.000,00/3) \times \text{n. anni di attività}]$.

6.1.2. Avere svolto nell'ultimo triennio (2012, 2013, 2014) servizi di cassa/tesoreria per conto di almeno 3 amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001.

6.1.3. Essere in grado di gestire forme di pagamento/incasso mediante la trasmissione telematica dei mandati e delle reversali, attraverso flussi digitali di ordinativi e relative ricevute in formato xml firmati digitalmente ed inviati/ricevuti mediante Posta Elettronica Certificata o applicativi compatibili con i sistemi in dotazione all'Ente (rif. Circolari ABI n. 80/2003 e n. 35

35/2008) e di impegnarsi all'attivazione di tale procedura telematica entro la data di avvio del servizio.

6.1.4. Esercitare la propria attività nei territori del Comune di Perugia, del Comune di Foligno, e del Comune di Città di Castello, avvalendosi di almeno una sede o filiale o agenzia o sportello con operatori. Nel caso in cui l'aggiudicatario del servizio non abbia una sede (una filiale, una agenzia ovvero uno sportello con operatori) ubicati nei territori indicati, dovrà effettuare l'apertura entro la data di avvio del servizio. La mancata apertura di tale sede nel termine indicato costituisce causa insindacabile di risoluzione della convenzione di affidamento del servizio in oggetto.



Allegato "2" alla Determinazione del Segretario Generale n. 304 del 27/05/2015

7. CONSORZI, RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E GRUPPI

7.1. Nel caso di partecipazione di soggetti di cui artt. 35, 36, e 37 del Codice dei Contratti, nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli concorrenti consorziati o riuniti, fermo restando che il soggetto qualificato come mandataria o capogruppo o esecutore principale, dovrà eseguire le prestazioni oggetto della concessione in misura maggioritaria

7.2. Gli operatori economici che concorrono in raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE già costituiti, devono allegare alla domanda di partecipazione mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito al concorrente mandatario con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o GEIE.

7.3. Gli operatori economici che concorrono in raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE non ancora costituiti, devono allegare alla domanda di partecipazione formale impegno, sottoscritto da tutti i concorrenti che costituiranno il raggruppamento, consorzio o GEIE, in caso di aggiudicazione della gara, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE, e a conferire per atto pubblico o scrittura privata autenticata mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a uno di essi espressamente indicato e qualificato come mandatario o capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

7.4. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del Codice, rispetto a quella risultante dal suddetto impegno presentato in sede di offerta.

8. AVVALIMENTO

8.1. Il concorrente che, ai sensi dell'art. 49 del Codice dei contratti, intenda fare ricorso all'istituto dell'avvalimento per soddisfare le richieste relative al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico o organizzativo, deve allegare alla domanda di partecipazione la documentazione prevista dal comma 2 del suddetto art. 49.

8.2. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, così come non è consentito, a pena di esclusione, che partecipino alla procedura di gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti

9. CONCORRENTI IN SITUAZIONE DI CONTROLLO

9.1. Con riferimento alla possibilità che un operatore economico possa trovarsi rispetto ad altro concorrente in una delle situazioni previste dall'art. 38, comma 1, lett. *m-quater*) del Codice dei contratti, la domanda di partecipazione alla gara dovrà contenere, alternativamente, una delle seguenti dichiarazioni:

9.1.1. dichiarazione di non essere in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcuno dei concorrenti partecipanti alla medesima procedura e di avere formulato autonomamente l'offerta;

9.1.2. dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di operatori economici che si trovano rispetto al dichiarante in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcuno dei concorrenti partecipanti alla medesima procedura e di avere formulato autonomamente l'offerta;

9.1.3. dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di operatori economici che si trovano rispetto al dichiarante in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con l'indicazione di tali soggetti, e di avere formulato autonomamente l'offerta. In questo caso, la dichiarazione deve essere corredata da documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa (denominata "Busta _____ Situazione di controllo").

9.2. Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti per i quali la Camera accerterà che le relative offerte sono imputabili, sulla base di univoci elementi, ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnico-economica.



Allegato "2" alla Determinazione del Segretario Generale n. 304 del 27/05/2015

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

10.1. Come evidenziato in premessa, la scelta dell'operatore economico, compatibilmente con la particolare natura del servizio oggetto di concessione, avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83 del Codice, sulla base degli elementi di valutazione e ponderazione di seguito specificati, con la conseguente attribuzione di punteggi arrotondati a tre cifre decimali con arrotondamento del terzo decimale all'unità superiore nel caso di quarto decimale superiore o pari a cinque. La somma dei punti da assegnare in base a tali parametri sarà globalmente pari a 100.

	PARAMETRI DI VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO MASSIMO (70)
A	Tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa non rientranti nel regime di Tesoreria Unica	10
B	Contributo a favore della Camera per sponsorizzazione iniziative promozionali	15
C	Tasso di interesse passivo su eventuali anticipazioni di cassa	15
D	Addebito delle commissioni a carico dei beneficiari	30
	PARAMETRI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO MASSIMO (30)
E	Numero degli Enti pubblici per i quali risulta attivo il servizio di cassa/tesoreria alla data del 31/12/2014 in ambito provinciale, con movimentazione annua finanziaria per singolo Ente non inferiore a € 10 milioni	10
F	Ritiro Valori	20

11. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I punteggi, ai singoli elementi di valutazione, saranno attribuiti con i seguenti criteri:

A. Tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa (Max. punti 10)

Tasso di interesse attivo, da applicare alle giacenze di cassa della Camera non rientranti nel regime di Tesoreria Unica, con liquidazione trimestrale.

Nell'offerta dovrà essere indicato lo spread in incremento $\geq 0,01$ rispetto all'Euribor a tre mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente, *pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del giorno di apertura delle offerte. In caso di evento tale da determinare la non uscita del quotidiano, sarà preso come riferimento il medesimo tasso riportato nel quotidiano il giorno precedente la seduta.*

Il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$PE = PE_{max} * Va$$

Il coefficiente Va è così determinato:

$$Va = Oa / Obest$$

Dove:

PE = Punteggio attribuito all'offerta

PE_{max} = Punteggio massimo assegnabile

Va = coefficiente dell'offerta concorrente

Oa = offerta del concorrente a

Obest = Offerta migliore



Allegato "2" alla Determinazione del Segretario Generale n. 304 del 27/05/2015

B. Contributo a favore della Camera per sponsorizzazione iniziative promozionali (Max. punti 15).

Contributo annuo concesso alla Camera al fine di sponsorizzare manifestazioni, iniziative culturali ed attività formative organizzate dall'Ente.

Importo offerto
-----X 15
Maggiore importo offerto

C. Tasso di interesse passivo su eventuali anticipazioni di cassa (Max. punti 15).

Tasso di interesse passivo da applicare agli effettivi utilizzi delle anticipazioni di cassa, concesse alla Camera; la liquidazione avrà luogo con cadenza trimestrale.

Nell'offerta dovrà essere indicato lo spread in incremento $\geq 0,01$ rispetto all'Euribor a tre mesi (base 360), riferito alla media del mese precedente, *pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del giorno di apertura delle offerte. In caso di evento tale da determinare la non uscita del quotidiano, sarà preso come riferimento il medesimo tasso riportato nel quotidiano il giorno precedente la seduta.*

Sul massimo scoperto non dovranno essere applicate ulteriori commissioni.

Il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$PE = PEmax * Va$$

Il coefficiente Va è così determinato:

$$Va = Oa / Obest$$

Dove:

PE = Punteggio attribuito all'offerta

PEmax = Punteggio massimo assegnabile

Va = coefficiente dell'offerta concorrente

Oa = offerta del concorrente a

Obest = Offerta migliore

D. Addebito delle commissioni a carico dei beneficiari su pagamenti a mezzo bonifico bancario (Max. punti 30).

Le commissioni per estinzione mandati di pagamento a mezzo bonifico bancario sono esclusivamente a carico dei beneficiari. Resta inteso che il pagamento di diversi mandati (se assoggettabili a commissione) nei confronti dello stesso beneficiario, da eseguirsi nella stessa giornata, dovrà essere effettuato con l'addebito di un'unica commissione.

Nell'offerta dovrà essere indicato quale profilo tariffario (dei 5 previsti dall'Amministrazione) l'Istituto applicherà alle commissioni a carico dei beneficiari in base alla seguente tabella:



Allegato "2" alla Determinazione del Segretario Generale n. 304 del 27/05/2015

TIPOLOGIA	PUNTI	IMPORTO E TIPOLOGIA BONIFICI	IMPORTO COMMISSIONI
TIPO 1	30	Per bonifici di qualunque importo, sia indirizzati a filiali della Banca che a filiali di altre banche	NESSUNA COMMISSIONE
TIPO 2	20	Su bonifici fino a € 1.000,00 ovvero su bonifici di importo superiore ma indirizzati a filiali della banca	NESSUNA COMMISSIONE
		Su bonifici fino a € 1.000,00 ovvero su bonifici di importo superiore ma indirizzati a filiali di altre banche	FINO A € 1,00
TIPO 3	10	Su bonifici fino a € 1.000,00 ovvero su bonifici di importo superiore ma indirizzati a filiali della banca	NESSUNA COMMISSIONE
		Su bonifici fino a € 1.000,00 ovvero su bonifici di importo superiore ma indirizzati a filiali di altre banche	DA € 1,01 FINO A € 2,00
TIPO 4	5	Su bonifici fino a € 1.000,00 ovvero su bonifici di importo superiore ma indirizzati a filiali della banca	NESSUNA COMMISSIONE
		Su bonifici fino a € 1.000,00 ovvero su bonifici di importo superiore ma indirizzati a filiali di altre banche	DA € 2,01 FINO A € 3,00
TIPO 5	0	Su bonifici fino a € 1.000,00 ovvero su bonifici di importo superiore ma indirizzati a filiali della banca	DIVERSA OFFERTA
		Su bonifici fino a € 1.000,00 ovvero su bonifici di importo superiore ma indirizzati a filiali di altre banche	DIVERSA OFFERTA

Resta inteso che nessun addebito di commissione dovrà comunque applicarsi né alla Camera né al beneficiario per le operazioni di pagamento, sotto qualunque forma effettuata, relative a:

- retribuzioni e altri compensi a favore dei dipendenti;
- indennità, rimborsi e compensi ai componenti gli organi e le commissioni camerali;
- disposti a favore di organismi del sistema camerale (Unione Italiana delle Camere di Commercio, Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Umbria, Camere di Commercio, ecc.);
- disposti a favore di altri enti e amministrazioni pubbliche;



Allegato "2" alla Determinazione del Segretario Generale n. 304 del 27/05/2015

- pagamento di fatture per contratti di somministrazione di lavoro;
- compensi ai tirocinanti;
- quote associative;
- premi di assicurazione;
- sottoscrizione di azioni, obbligazioni e quote di società partecipate;
- pagamento di utenze, imposte, tasse e contributi previdenziali.

E. Numero degli Enti pubblici per i quali risulta attivo il servizio di cassa/tesoreria alla data del 31/12/2014 in ambito provinciale, con movimentazione annua finanziaria per singolo Ente non inferiore a € 10 milioni (Max. punti 10)

Vanno considerati soltanto gli Enti pubblici con movimentazione annua finanziaria per singolo Ente non inferiore a € 10 milioni. Per movimentazione annua finanziaria si intende la somma di mandati e reversali, escluso il fondo iniziale di cassa.

(In caso di R.T.I o di Consorzio indicare il numero complessivo di Enti, con le superiori caratteristiche, gestiti dal raggruppamento e dal consorzio)

Il punteggio verrà attribuito come segue:

punti 0,50 per ogni ente gestito fino ad un massimo di punti 10

F. Ritiro Valori (Max. punti 20)

Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice in base alla frequenza del ritiro dei valori per tutta la durata dell'appalto, tramite personale ed a proprie spese, dei valori (contanti, assegni e titoli simili) e della documentazione (mandati di pagamento, reversali di incasso, ecc) connessi all'espletamento del servizio di cassa.

Il punteggio verrà attribuito come segue:

FREQUENZA RITIRO	PUNTI ATTRIBUITI
Ritiro giornaliero	20
Ritiro bisettimanale	10
Ritiro settimanale	5

12. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

12.1. La presentazione dell'offerta implica accettazione incondizionata, senza riserve o eccezioni, delle norme e condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, negli allegati e nello schema di convenzione regolante il servizio.

12.2. Le offerte e la documentazione di seguito indicata, redatte in lingua italiana e in conformità alle prescrizioni del presente disciplinare di gara, dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno Lunedì 22/06/2015** al seguente indirizzo:

CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE
VIA CACCIATORI DELLE ALPI 42 06121 PERUGIA

a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero recapitate a mano da un incaricato dell'operatore concorrente. Solo nel caso di recapito a mano, che dovrà avvenire esclusivamente nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00, sarà rilasciata apposita ricevuta con indicazione della data e dell'ora di consegna.



Allegato "2" alla Determinazione del Segretario Generale n. 304 del 27/05/2015

12.3. Le offerte e la documentazione richiesta dovranno pervenire in un unico plico, predisposto con materiale non trasparente e comunque tale da rendere impossibile la visione anche parziale del proprio contenuto, chiuso e sigillato con nastro adesivo, ceralacca o altri materiali equivalenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, recante l'apposizione di timbro e firma di un rappresentante dell'impresa sui lembi di chiusura e riportante all'esterno le seguenti indicazioni:

- ragione sociale, indirizzo completo del mittente, numero di telefono, posta elettronica certificata;
- dicitura "**NON APRIRE - RISERVATA UOS PROVVEDITORATO - CONTIENE OFFERTA PER LA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA E TESORERIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA - CIG**

Si sottolinea che, qualora il plico fosse sprovvisto di tale dicitura, sarà trattato dall'Ufficio camerale preposto alla stregua della corrispondenza ordinaria e, pertanto, la Camera declina ogni responsabilità al riguardo.

Nel caso di consorzi, raggruppamenti temporanei o gruppi, all'esterno del plico dovrà essere riportata, a seconda dei casi:

- la denominazione del consorzio stabile;
- la denominazione del concorrente mandatario o capogruppo, nel caso di raggruppamento, consorzio gruppo già costituito;
- la denominazione di tutti i raggruppandi, nel caso di soggetti non ancora formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Ai fini della partecipazione alla gara, faranno fede la data, il protocollo e l'ora **di ricezione** da parte dell'Amministrazione **e non quella di spedizione**.

12.4. Ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis del Codice, l'Amministrazione escluderà dalla procedura i concorrenti per i quali si verificherà uno o più dei seguenti presupposti:

- non integrità del plico contenente l'offerta o presenza di altre irregolarità relative alla loro chiusura tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta e carenza di altri elementi essenziali non sanabili ai sensi del D. Lgs 163/2006 e ss. mm. Introdotte dal D.L. 24/06/2014 n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari) convertito con modificazioni in L. 11/08/2014 n. 114;
- mancato adempimento delle prescrizioni previste dal Codice dei contratti, dal D.P.R. n. 207/2010 o da altre disposizioni di legge vigenti in materia.

12.5. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, ove per qualsiasi motivo, giunga a destinazione oltre il termine indicato, non sarà preso in considerazione, non sarà aperto e come tale resterà acquisito agli atti di gara. Della circostanza verrà fatta annotazione nel verbale di gara.

12.6. Non si procederà all'apertura dei plichi che presentino irregolarità nel confezionamento o nella presentazione della documentazione, in tali casi si procederà all'esclusione del concorrente interessato, con acquisizione agli atti del plico nello stato in cui è pervenuto, nei casi previsti dalle norme vigenti in materia e sopra richiamate.

12.7. Il plico generale sigillato e confezionato in modo da garantire la segretezza del suo contenuto, dovrà contenere all'interno, a pena di esclusione, tre buste separate (A, B, ed eventuale C), chiuse e sigillate con le stesse modalità e accorgimenti previsti per il plico generale, recanti rispettivamente, oltre ai medesimi dati identificativi riportati sul plico generale, le seguenti diciture:

- BUSTA A - DOCUMENTI AMMINISTRATIVI;
- BUSTA B - OFFERTA TECNICO-ECONOMICA;
- BUSTA C - SITUAZIONE DI CONTROLLO (solo nel caso in cui l'Istituto si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c).



13. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA: CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

La BUSTA A - DOCUMENTI AMMINISTRATIVI dovrà contenere, i seguenti documenti:

- 13.1. **"Domanda di partecipazione"** alla procedura redatta in lingua italiana e contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000), le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000) e le altre dichiarazioni riportate nell'allegato A;
- 13.2. **"Indicazione dei consorziati esecutori"**. Solo in caso di consorzio stabile:
 - 13.2.1. indicazione della consorziata designata all'esecuzione del servizio in misura prevalente (esecutore principale);
 - 13.2.2. elencazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.
- 13.3. **"Mandato collettivo"/"Atto costitutivo"**. Solo in caso di raggruppamento già costituito:
 - 13.3.1. copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, del consorzio o GEIE;
 - 13.3.2. l'elenco riportante quote e ruolo dei prestatori;
 - 13.3.3. elencazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.
- 13.4. **"Indicazione futura mandataria"**. Solo in caso di raggruppamento, consorzio o gruppo non ancora costituito, dichiarazione resa da ciascun concorrente partecipante al costituendo soggetto, con la quale:
 - 13.4.1. è indicato il concorrente cui, in caso di affidamento della concessione, sarà conferito mandato speciale di rappresentanza, qualificato come mandatario;
 - 13.4.2. è assunto l'impegno dei costituenti raggruppamenti di concorrenti ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'Art. 37, comma 8, D.lgs.163/06 e s.m.i. ed, in particolare, l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa di cui al punto precedente, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, nonché la indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento, le quali debbono corrispondere alla qualificazione posseduta;
 - 13.4.3. è fornita indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dal concorrente dichiarante nonché quelle svolte dagli altri concorrenti partecipanti al raggruppamento, consorzio o gruppo.
- 13.5. **"Documentazione per l'avvalimento"**. Solo in caso di concorrente che intenda fare ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del Codice dei contratti, tutti i documenti di cui al secondo comma dello stesso art. 49.
- 13.6. La "Domanda di partecipazione" e le "Dichiarazioni sostitutive" di cui al punto 13.1, redatte sull'esempio del fac-simile che costituisce **l'Allegato A, modelli 1 e 1/BIS** del presente disciplinare, così come tutti i documenti di cui ai punti successivi, devono essere siglate in ogni facciata e sottoscritte:
 - 13.6.1. in caso di concorrente singolo, dal rappresentante legale dello stesso (o suo procuratore);
 - 13.6.2. in caso di consorzi stabili, dal rappresentante legale dello stesso (o suo procuratore);
 - 13.6.3. in caso di raggruppamento, consorzio o gruppo già costituito, dal legale rappresentante (o suo procuratore) del soggetto mandatario o capogruppo, come risultante dall'atto di mandato collettivo speciale;
 - 13.6.4. in caso di raggruppamento, consorzio o gruppo non ancora costituito, dal legale rappresentante (o suo procuratore) di ciascun componente del costituendo soggetto;Ciascun sottoscrittore deve allegare copia di un **documento di identità** in corso di validità e, nel caso di procuratore, copia della relativa **procura notarile** (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Per ciascun nominativo che verrà indicato nell'Allegato A, modello 1, lettere a) e b) non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello 1/BIS.



Allegato "2" alla Determinazione del Segretario Generale n. 304 del 27/05/2015

14. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA: CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICO- ECONOMICA

La BUSTA B – OFFERTA TECNICA-ECONOMICA dovrà contenere, i seguenti documenti:

14.1. **"Offerta tecnico-economica"**, redatta in lingua italiana, in regola con imposta di bollo temporalmente vigente e contenente i valori offerti dal concorrente in relazione ai parametri di valutazione definiti all'articolo concernente il "Criterio di aggiudicazione".

14.2. I valori dichiarati dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere, con l'intesa che in caso di discordanza tra l'espressione letterale e quella numerica verrà considerata quella indicata in lettere.

14.3. Non sono ammesse, e pertanto verranno escluse dalla gara, offerte plurime, parziali, indeterminate, incomplete o condizionate.

14.4. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e quest'ultima è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine ultimo per la sua presentazione.

14.5. Nulla è dovuto per gli oneri sostenuti per la redazione dell'offerta.

14.6. L'Offerta tecnico-economica, redatta sull'esempio del fac-simile che costituisce **l'Allegato B** al presente disciplinare, deve essere sottoscritta:

14.6.1. in caso di concorrente singolo, dal rappresentante legale (o suo procuratore) dello stesso;

14.6.2. in caso di consorzi stabili, dal rappresentante legale (o suo procuratore) dello stesso;

14.6.3. in caso di raggruppamento, consorzio o gruppo già costituito, dal legale rappresentante (o suo procuratore) del soggetto mandatario o capogruppo, come risultante dall'atto di mandato collettivo speciale;

14.6.4. in caso di raggruppamento, consorzio o gruppo non ancora costituito, dal legale rappresentante (o suo procuratore) di ciascun componente del costituendo soggetto;

Ciascun sottoscrittore deve allegare copia di un documento di identità in corso di validità e, nel caso di procuratore, copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutti i soggetti raggruppati o consorziati.

15. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA: CONTENUTO DELLA BUSTA "C" SITUAZIONE DI CONTROLLO (EVENTUALE)

15.1. Solo in caso di concorrente che si trovi nella situazione di cui all'articolo concernente "Concorrenti in situazioni di controllo", tale busta, dovrà contenere tutti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta

16. TERMINI E MODALITÀ DI RICHIESTA E COMUNICAZIONE DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

16.1. Eventuali chiarimenti e informazioni complementari relative alla procedura di gara devono essere richieste per iscritto, esclusivamente per posta elettronica certificata all'indirizzo provveditorato@pg.legalmail.camcom.it. I suddetti chiarimenti, così come le eventuali informazioni integrative che la Camera ritenesse utili per lo svolgimento della gara, saranno pubblicate sul proprio sito web. Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno tenere conto dei chiarimenti e delle eventuali informazioni integrative fornite dalla Camera, ai fini della formulazione dell'offerta.



Allegato "2" alla Determinazione del Segretario Generale n. 304 del 27/05/2015

17. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA (APERTURA BUSTA "A")

17.1 Le operazioni di gara avranno inizio il giorno **Martedì 23/06/2015 alle ore 10,00** presso i locali della Camera di Commercio di Perugia. L'Amministrazione si riserva, comunque, di comunicare eventuali variazioni rispetto a tale data, dandone notizia almeno 24 ore prima, mediante pubblicazione sul proprio sito web.

17.2 Le varie fasi procedurali della gara saranno effettuate da un'apposita Commissione nominata dal Segretario Generale in data successiva al termine di presentazione delle offerte.

17.3 In detta seduta la Commissione, in conformità con le disposizioni contenute nel Disciplinare di gara, negli allegati e nel Codice dei contratti, procederà in seduta pubblica e nell'ordine a:

- verificare l'integrità dei plichi pervenuti nei termini prescritti;
- aprire i plichi stessi accertando la presenza al loro interno delle buste "A", "B" ed eventualmente "C";
- aprire le buste "A" contenenti i documenti amministrativi";
- verificare la corrispondenza della documentazione contenuta nelle buste "A" alle prescrizioni indicate nel presente disciplinare e nel bando e eventualmente, verificate le condizioni prescritte e vigenti, ad escludere dalle successive fasi della procedura il concorrente cui la documentazione si riferisce, dandone menzione motivata nel verbale redatto contestualmente.

18. DICHIARAZIONI ESSENZIALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 38, COMMA 2-BIS E 46, COMMA 1-TER DEL D. LGS. N. 163/2006 e ss.mm.ii. , SOCCORSO ISTRUTTORIO E IMPORTO DELLA SANZIONE PER MANCATA REGOLARIZZAZIONE DICHIARAZIONI ESSENZIALI.

18.1 Riferimenti normativi

Si evidenzia che la legge n. 114 dell'11.08.2014, di conversione del D.L. 90/2014, ha introdotto:

• il comma 2-bis all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.: «2-bis. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, ne' applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.»;

• il comma 1-ter all'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.: «1-ter. Le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.».

18.2 Premesso che il "soccorso istruttorio" previsto attraverso la regolarizzazione di cui agli articoli 38, comma 2-bis, e art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., in nessun caso può essere utilizzato per sanare dichiarazioni non veritiere o il mancato possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, di requisiti normativamente necessari ai fini della partecipazione alla gara, in attuazione della Determinazione n. 1 dell'08.01.2015 dell'A.N.AC., si precisa che la camera provvederà ad attivare il citato soccorso istruttorio nelle ipotesi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale (nell'accezione e secondo i criteri esplicitati nella richiamata Determinazione n.1/2015) degli elementi e delle dichiarazioni rese dal concorrente a corredo della propria offerta.



Allegato "2" alla Determinazione del Segretario Generale n. 304 del 27/05/2015

Per effetto di quanto sopra e limitatamente alle ipotesi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale rilevata in seduta pubblica, la Camera provvederà ad assegnare al concorrente un termine perentorio, comunicato con le modalità di cui al successivo punto 5, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o gli elementi necessari, indicandone il contenuto e i soggetti che li devono rendere ed a stabilire altresì la data e ora della successiva seduta pubblica per il prosieguo della procedura di gara.

18.3 Si precisa al riguardo, ai sensi della citata Determinazione n.1/2015, che l'obbligo per il concorrente di pagare la sanzione pecuniaria (stabilita, come detto, nella misura pari all'uno per mille dell'importo posto a base di gara) sussiste soltanto nel caso in cui il concorrente stesso, una volta ricevuta la richiesta di regolarizzazione dalla Stazione Appaltante con le modalità di cui sopra, manifesti la volontà di avvalersi del soccorso istruttorio, cioè laddove egli intenda effettivamente provvedere ad integrare o regolarizzare nel termine assegnato gli elementi o le dichiarazioni prodotte a corredo dell'offerta risultate omesse o carenti; in tal caso, al concorrente dovrà procedere al pagamento diretto della sanzione fissata in **Euro 20,00** tramite bonifico bancario (sul conto che verrà comunicato), da perfezionarsi e documentare a pena di esclusione entro il richiamato termine previsto per la regolarizzazione

Nessun obbligo di pagamento della richiamata sanzione pecuniaria sussiste invece per il concorrente che manifesti espressamente e tempestivamente la volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA (APERTURA BUSTA "B" E "C" (SE PRESENTE))

19.1 Nella seduta pubblica successiva, la Commissione di gara procederà alla ammissione dei concorrenti i quali, avvalendosi del soccorso istruttorio, abbiano provveduto entro il termine assegnato a regolarizzare gli elementi o le dichiarazioni risultate omesse o carenti e ad assolvere l'obbligo del pagamento della sanzione pecuniaria con le modalità sopra riportate; in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti invece, si provvederà alla esclusione del concorrente dalla gara, per poi procedere quindi a tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati alla determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

Successivamente la Commissione procederà come di seguito specificato:

- aprire le buste "B" contenenti le offerte tecnico-economiche, dando pubblica lettura dei valori in esse contenute;
- aprire le eventuali buste "C" contenenti la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 38, comma 2 del Codice dei contratti non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

19.2 Successivamente la Commissione procederà all'esame delle singole offerte, attribuendo ai concorrenti i punteggi relativi a ciascun criterio di valutazione applicando i meccanismi e le formule illustrate nel presente disciplinare. La somma dei singoli punteggi ottenuti da ciascun concorrente darà luogo alla graduatoria provvisoria. Qualora la Commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

19.3. La Commissione procederà, altresì, alla verifica della regolarità del pagamento del tributo camerale ritenendo comunque assolto l'onere, ai fini dell'ammissione alla gara, qualora l'eventuale parziale pagamento ammonti ad una quota non inferiore al 95,00%. Tale cautela mira ad evitare che venga escluso quell'Istituto che possa essere stato indotto in errore nel calcolo dell'ammontare del diritto dovuto da errori di arrotondamento generati da programmi informatici.

19.4 Si precisa che non si darà luogo ai controlli previsti dall'art. 48, comma 1 del Codice dei contratti, e quindi al pubblico sorteggio del 10% dei concorrenti, in quanto, trattandosi di procedura finalizzata all'affidamento di una concessione di servizi ai sensi dell'art. 30 dello stesso Codice, non ne ricorre l'obbligo e non se ne ravvisa l'opportunità in questa fase della procedura.

19.5 L'Amministrazione, sulla base dei risultati deducibili dai verbali della Commissione di gara, adotterà apposito provvedimento di approvazione della graduatoria e procederà all'aggiudicazione provvisoria, che diverrà definitiva all'esito delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti, in relazione all'aggiudicatario



Allegato "2" alla Determinazione del Segretario Generale n. 304 del 27/05/2015

19.6 Dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria sarà data tempestiva comunicazione a tutti i soggetti cui all'art. 79, comma 5, lett. a) del Codice, entro cinque giorni dalla data di adozione del provvedimento. Le comunicazioni saranno inoltrate nel rispetto di quanto disposto dai commi 5-bis e 5-ter dello stesso articolo.

19.7 Ogni concorrente può assistere alla seduta pubblica in persona del proprio rappresentante legale ovvero di soggetti muniti di delega dallo stesso appositamente conferita. Tale delega deve essere consegnata al Presidente della Commissione di gara prima dell'inizio delle operazioni.

19.8 Nell'ipotesi in cui due o più operatori economici ottengano lo stesso punteggio finale complessivo l'aggiudicatario sarà dichiarato mediante sorteggio pubblico.

20. ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE

20.1 La Camera di Commercio si riserva la facoltà di aggiudicare anche nel caso di un'unica offerta valida, purché congrua e validamente formulata. La Camera si riserva altresì il diritto di non procedere ad aggiudicazione alcuna sia laddove ritenga opportuno esercitare il principio di autotutela sia nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'Art. 81, comma 3 del Codice dei contratti.

20.2 Tutti gli elementi forniti dall'aggiudicatario, in sede di offerta, relativamente al "prezzo" costituiscono formale impegno e saranno parte integrante del contratto.

20.3 L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di tutti i requisiti di ordine generale dichiarati in sede di partecipazione alla gara.

20.4 Nel caso per il concorrente primo in graduatoria non risultino confermate le dichiarazioni si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 48 del Codice dei contratti e si procederà alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione al concorrente secondo classificato.

20.5 Nel caso di ulteriore impossibilità l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

20.6 Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196 E S.M.I.

21.1 Il **trattamento dei dati personali** avverrà in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali". Si precisa che:

a. i dati conferiti verranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici dal personale all'uopo incaricato dalla Camera di Commercio di Perugia;

b. il trattamento dei dati sarà finalizzato all'espletamento della procedura per l'affidamento di appalti di lavori pubblici nonché per eventuali finalità statistiche;

c. il **titolare del trattamento** è la Camera di Commercio di Perugia con sede in Via Cacciatori delle Alpi, 42 06121 Perugia;

d. il **responsabile del trattamento** è il **Segretario Generale Dr. Mario Pera**.

Il legale rappresentante dell'impresa concorrente, sottoscrivendo l'istanza di ammissione allegata al presente Disciplinare, fornisce altresì il proprio consenso al trattamento dei dati comunicati, limitatamente alle finalità dianzi specificate.

22. COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 79 DEL D.LGS. 163/2006 E SS.MM.II.

22.1 Ai fini dell'invio delle comunicazioni di cui all'articolo 79, comma 5, del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., la Camera utilizzerà esclusivamente lo strumento della posta elettronica certificata come dichiarata dal concorrente.

Il termine dilatorio di cui all'articolo 11, comma 10, del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., nonché quello per la proposizione del ricorso giurisdizionale avverso l'aggiudicazione definitiva, decorrono dalla data di ricezione della comunicazione di cui all'articolo 79, comma 5, lettera a), del decreto da ultimo cit., effettuate, all'indirizzo di posta elettronica certificata. Farà fede la data di consegna effettuata dal sistema con la Ricevuta o Avviso di consegna.



Allegato "2" alla Determinazione del Segretario Generale n. 304 del 27/05/2015

Il concorrente si impegna a comunicare alla Camera di Commercio di Perugia, all'indirizzo PEC, tramite PEC o messaggio di posta elettronica ordinaria, alla casella PEC provveditorato@pg.legalmail.camcom.it qualsiasi variazione del domicilio eletto, dell'indirizzo di posta elettronica in uso presso lo stesso da utilizzare ai fini dell'invio delle comunicazioni in parola.

In caso di mancata comunicazione delle predette intervenute variazioni, si riterranno, comunque, pienamente valide a tutti gli effetti le comunicazioni effettuate all'indirizzo di Posta elettronica certificata precedentemente comunicato.

23. ACCESSO AGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del comma 5-quater dell'art. 79 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., fermi i divieti e differimenti previsti dall'art. 13 dello stesso D. Lgs., l'accesso agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 79 è consentito, in via semplificata, entro dieci giorni dall'invio delle comunicazioni di cui al comma 5 del medesimo articolo, mediante visione ed estrazione di copia, senza necessità di istanza scritta di accesso e provvedimento di ammissione, salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi dell'art. 13 del citato D.Lgs.

24. STIPULA DEL CONTRATTO.

24.1 Ai sensi del novellato art. 11, comma 10, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del suddetto D. Lgs., salvi i casi di cui al comma 10-bis del medesimo art. 11. L'art. 137 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. individua i documenti facenti parte integrante del contratto.

24.2 La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Mario Pera)